



L'anno duemiladieci, addì **30 novembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 65511 del 25 novembre 2010, nell'Aula Organi Collegiali, si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....o m i s s i s

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof. Attilio Celant, prof. Mario Caravale (entra alle ore 17.05), prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof. Gianluigi Rossi, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Eugenio Gaudio (entra alle ore 18.35), prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Nesi, prof.ssa Marina Righetti, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Guido Valesini, prof. Marcello Scalzo, prof. Francesco Quaglia, prof. Pierluigi Valenza, prof. Andrea Magrì, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof. Alfredo Antonaci, Prof. Felice Cerreto, prof.ssa Adelina Maria Teresa Borruto, prof. Giorgio Piras, prof. Massimo Realacci, prof. Enrico Fiori, sig. Beniamino Altezza, sig. Livio Orsini, sig. Pasquale De Lorenzo, sig. Alessandro Delli Poggi, sig. Fabrizio Fioravanti, sig. Vito Trinchieri, sig. Giuseppe Rodà, dott. Paolo Piccini, sig. Giuseppe Alessio Messano, dott. Francesco Mellace, arch. Barberio e il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Prorettori: prof. Antonello Biagini, prof. Bartolomeo Azzaro, prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Federico Masini e prof. Giancarlo Ruocco.

Assenti giustificati: prof.ssa Marta Fattori e prof. Fabrizio Orlandi.

Assenti: prof. Fabio Giglioni.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....o m i s s i s



REGOLAMENTO COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO

Senato
Accademico
Seduta del

Il Rettore ricorda che, con Decreto Rettorale n. 334 dell'8.06.2004, è stato emanato il Regolamento del Collegio dei Direttori di Dipartimento.

La Ripartizione I Affari Generali e l'Ufficio Dirigenziale di supporto alle attività del Rettore hanno provveduto ad adeguare il predetto Regolamento alle prescrizioni del nuovo Statuto di Sapienza.

Il Regolamento in questione, approvato dal Collegio dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 29.11.2010, viene sottoposto all'esame del Senato.

30 NOV. 2010

Il Responsabile del Settore
Affari Generali
Dott.ssa Silvana Paggirossi

RIPARTIZIONE I - AFFARI GENERALI
Il Dirigente
Dott. Andrea BONOMOLO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
IL DIRIGENTE UFFICIO
DEL RETTORE
Dott. Franco BARALDI

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Collegio dei Direttori di Dipartimento
Il Responsabile della Segreteria
Dott.ssa Emanuela Gioriani

Allegati parte integrante:

1. Stralcio del verbale del Collegio dei Direttori di Dipartimento del 29.11.2010;
2. Regolamento del Collegio dei Direttori di Dipartimento.



Senato
Accademico

Seduta del

30 NOV. 2010

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** l' art. 14, comma 2, lettera c) dello Statuto di Sapienza;
- VISTO** il Regolamento del Collegio dei Direttori di Dipartimento emanato con Decreto Rettorale n. 334 dell'8.06.2004;
- VISTO** il Regolamento del Collegio dei Direttori di Dipartimento modificato ai fini dell'adeguamento alle prescrizioni del nuovo Statuto di Sapienza;
- VISTA** la delibera del Collegio dei Direttori di Dipartimento del 29.11.2010;
- CONSIDERATA** l'opportunità di procedere alla revisione del Regolamento in vigore al fine di adeguarlo al nuovo Statuto di Sapienza;

con voto unanime

DELIBERA

di approvare il nuovo "Regolamento del Collegio dei Direttori di Dipartimento".

Il Regolamento approvato con la presente delibera abroga e sostituisce il precedente Regolamento del Collegio dei Direttori di Dipartimento, emanato con Decreto Rettorale n. 334 dell'8.06.2004.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

VERBALE n. 70 - **COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO
UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" ROMA**

Il giorno 29/11/2010 alle ore 9,30 è stato convocato, presso l'Aula Organi Collegiali il Collegio dei Direttori di Dipartimento per discutere degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

...Omissis ...

5. Regolamento del Collegio – adeguamento allo Statuto

...Omissis ...

Sono presenti i professori Direttori di dipartimento:

Macro-area 1: **Alessandro Panconesi, Giancarlo Ruocco, Gabriele Scarascia Mugnozza.**

Macro-area 2: **Luigia Carlucci Aiello, Augusto Desideri, Giorgio Graziani, Gabriele Malavasi, Mario Marchetti, Fabrizio Orlandi, Gianni Orlandi, Piero Ostilio Rossi, Teodoro Valente.**

Macro-area 3: **Fabrizio Battistelli, Paolo Di Giovine, Leopoldo Gamberale, Gianluca Gregori, Mariano Pavanello, Stefano Petrucciani, Mario Prayer, Marina Righetti.**

Macro-area 4: **Giorgio Alleva, Giuseppina Capaldo, Maurizio Franzini, Alberto Pastore, Giuseppe Santoro Passarelli, Giorgio Spangher.**

Macro-area 5: **Salvatore Maria Aglioti, Emma Baumgartner, Andrea Bellelli, Stefano Biagioni, Carlo Blasi, Alessandra De Coro, Alberto Faggioni, Paolo Nencini, Angela Santoni.**

Macro-area 6: **Antonio Boccia, Enrico De Antoni, Eugenio Gaudio, Vincenzo Gentile, Giuseppe Macino, Marella Maroder, Riccardo Maurizi Enrici, Massimo Moscarini, Giuseppe Pappalardo, Antonella Polimeni, Santi Maria Recupero, Filippo Rossi Fanelli, Maria Rosaria Torrisi, Guido Valesini.**

Sono assenti giustificati i professori Direttori di Dipartimento:

Macro-area 1: **Franco Alhaique, Luigi Palumbo.**

Macro-area 2: **Francesco Paolo Fiore.**

Macro-area 3: **Francesca Bernardini, Andrea Bixio, Mario Morcellini.**

Macro-area 4: **Teresa Serra.**

Macro-area 6: **Roberto Filipo, Carlo Gaudio, Roberto Passariello, Massimiliano Prencipe, Adriano Tocchi.**

Presiede il prof. Stefano Biagioni.

Verbalizza la dr. Emanuela Gloriani.

La seduta si apre alle ore 9,40.

...Omissis...

5. Regolamento del Collegio – adeguamento allo Statuto

...Omissis ...

IL COLLEGIO DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO

UDITA la relazione del Presidente;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" emanato con DR 4/8/2010 e pubblicato sulla GU 13/8/2010;

VISTO il Regolamento del Collegio dei Direttori di Dipartimento – emanato con DR n. 334 del 8/6/2007;

VISTO l' art. 14, comma 2 lettera c) dello Statuto di Sapienza;

CONSIDERATA l'opportunità di procedere ad una revisione del Regolamento in vigore al fine di adeguarlo al nuovo Statuto;

CONSIDERATO quanto emerso nel corso del dibattito;

PRESENTI E VOTANTI n. 49 maggioranza n. 35: con voto unanime espresso nelle forme di legge dai direttori:

Macro-area 1: Alessandro Panconesi, Giancarlo Ruocco, Gabriele Scarascia Mugnozza.

Macro-area 2: Luigia Carlucci Aiello, Augusto Desideri, Giorgio Graziani, Gabriele Malavasi, Mario Marchetti, Fabrizio Orlandi, Gianni Orlandi, Piero Ostilio Rossi, Teodoro Valente.

Macro-area 3: Fabrizio Battistelli, Paolo Di Giovine, Leopoldo Gamberale, Gianluca Gregori, Mariano Pavanello, Stefano Petrucciani, Mario Prayer, Marina Righetti.

Macro-area 4: Giorgio Alleva, Giuseppina Capaldo, Maurizio Franzini, Alberto Pastore, Giuseppe Santoro Passarelli, Giorgio Spangher.

Macro-area 5: Salvatore Maria Aglioti, Emma Baumgartner, Andrea Bellelli, Stefano Biagioni, Carlo Blasi, Alessandra De Coro, Alberto Faggioni, Paolo Nencini, Angela Santoni.

Macro-area 6: Antonio Boccia, Enrico De Antoni, Eugenio Gaudio, Vincenzo Gentile, Giuseppe Macino, Marella Maroder, Riccardo Maurizi Enrici, Massimo Moscarini, Giuseppe Pappalardo, Antonella Polimeni, Santi Maria Recupero, Filippo Rossi Fanelli, Maria Rosaria Torrisi, Guido Valesini.

approva

il Regolamento del Collegio dei Direttori di Dipartimento nella seguente formulazione:

Regolamento del Collegio dei Direttori di Dipartimento

Titolo I Principi generali

ART. 1 Composizione e compiti del Collegio dei Direttori di Dipartimento

Il Collegio dei Direttori di Dipartimento è costituito dai Direttori di Dipartimento ed è organo di coordinamento interdipartimentale con funzioni di raccordo delle politiche per il raggiungimento delle finalità istituzionali ~~della ricerca dei dipartimenti~~.

Essi sono membri di diritto del Collegio sino alla scadenza del mandato e cessano dalla relativa carica all'atto della cessazione dalle funzioni di Direttore, a qualsiasi titolo intervenute.

Per l'adempimento dei compiti previsti dallo Statuto e al fine di affrontare e proporre la risoluzione di questioni di spiccato profilo tecnico, possono essere occasionalmente istituite, in seno al Collegio, Commissioni speciali composte da un numero variabile di Direttori.

Titolo II

Funzioni del Collegio dei Direttori di Dipartimento

ART. 2 Funzioni del Collegio dei Direttori di Dipartimento

Il Collegio dei Direttori di Dipartimento svolge le seguenti funzioni:

- a) esprime parere sul regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), dello Statuto;
- b) propone il regolamento-tipo dei Dipartimenti, ai sensi dell'art.8, comma 4, dello Statuto;
- c) esprime parere sui regolamenti dei Dipartimenti, ai sensi dell'art. 18, comma 3, dello Statuto;
- d) esprime parere sulla programmazione dell'attività di ricerca scientifica, ai sensi dell'art. 18, comma 3, dello Statuto;
- e) svolge funzioni consultive sull'elaborazione del piano di sviluppo dell'Ateneo;
- f) esprime parere in merito alla destinazione delle risorse per la ricerca e per le attrezzature nonché sull'organizzazione delle strutture scientifiche della Sapienza, ai sensi dell'art. 18, comma 3, dello Statuto;
- g) esprime parere su ogni argomento che il Rettore o gli altri organi dell'università intendano sottoporgli, ai sensi dell'art. 18, comma 3, dello Statuto;
- h) esprime parere sull' istituzione delle Scuole di Dottorato;
- i) propone gli indicatori per l'assegnazione ai Dipartimenti della dotazione ordinaria e del *budget* del personale tecnico-amministrativo, ai sensi dell'art. 18, comma 2, dello Statuto;
- l) propone, ai fini della valutazione delle attività istituzionali, eventuali integrazioni agli indicatori approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 3, comma 5, dello Statuto;
- m) viene sentito sull'atto di indirizzo in materia di contratti e convenzioni, per quanto attiene alle condizioni per la pubblicazione e utilizzazione dei risultati, ivi compresi le invenzioni ed i brevetti;
- n) viene sentito nei casi previsti dagli articoli 4 e 5 del regolamento per la disciplina delle afferenze;
- o) esprime parere in merito alla istituzione, alla fusione e alla disattivazione dei Dipartimenti e dei Centri di ricerca, di servizio e di ricerca e servizi;
- p) propone il piano per la ripartizione, tra i Dipartimenti, dei posti di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario;
- q) collabora con i Nuclei o Comitati di valutazione istituiti al fine di dare attuazione al dettato legislativo in materia di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche;
- r) esprime parere in merito al piano per la ripartizione del fondo di dotazione ordinaria ai Dipartimenti.

Titolo III

Organi e organizzazione interna

ART. 3 Organi del Collegio dei Direttori di Dipartimento

Sono organi del Collegio il Presidente e la Giunta.

ART. 4 Organizzazione interna del Collegio dei Direttori di Dipartimento

Il Collegio si articola in sei macro-aree scientifico-disciplinari raggruppanti i Dipartimenti aventi finalità scientifiche affini.

La Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento è un organo elettivo ed è composta da un rappresentante per ogni macro area scientifico-disciplinare. La Giunta tiene i collegamenti con i Direttori di Dipartimento delle varie macro-aree scientifico-disciplinari e coadiuva il Presidente nell'attività del Collegio.

I lavori della Giunta sono coordinati dal Presidente del Collegio, che predispone l'ordine del giorno delle sedute. Egli provvede alla convocazione della Giunta almeno una volta ogni due mesi o nel caso in cui ne faccia richiesta almeno 1/3 dei suoi componenti.

Il Presidente pone in discussione all'ordine del giorno delle riunioni della Giunta qualsiasi argomento che gli venga sottoposto dai Direttori e che abbia rilevanza generale.

Il Presidente presiede l'Assemblea del Collegio e ne coordina i lavori. In caso di sua assenza, l'Assemblea è presieduta dal Decano.

Il Presidente predispone l'ordine del giorno delle sedute dell'Assemblea del Collegio, cura l'esecuzione dei deliberati e la loro notificazione agli organi della Sapienza, intrattiene i rapporti con gli organi accademici, nonché esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono devolute dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti.

ART. 5 Elezioni del Presidente e della Giunta

Il Presidente del Collegio è eletto, tra i membri del Collegio, con la maggioranza dei voti espressi, secondo un apposito regolamento elettorale; egli dura in carica tre anni e può essere rieletto per un solo ulteriore mandato consecutivo. La votazione si svolge a scrutinio segreto.

L'inizio del mandato del Presidente coincide con l'inizio dell'anno accademico, salvo il caso in cui il Presidente cessi a vario titolo nel corso del triennio.

Colui che verrà eletto terminerà lo scorcio dell'anno accademico dell'uscente e svolgerà il successivo mandato, ovvero cesserà anticipatamente in coincidenza con la scadenza del mandato come Direttore di Dipartimento, e potrà essere eventualmente rieletto per un secondo mandato.

I membri eletti della Giunta durano in carica tre anni e sono eleggibili per un solo ulteriore mandato consecutivo. Nel rispetto dell'appartenenza ad ogni macro-area scientifico-disciplinare, sono eleggibili tutti i membri del Collegio dei Direttori di Dipartimento, secondo un apposito regolamento elettorale.

L'inizio del mandato dei componenti della Giunta coincide con l'inizio dell'anno accademico.

Nel caso in cui un componente di Giunta cessi a vario titolo nel corso del triennio, verranno indette nuove elezioni per la macro-area rimasta priva di rappresentanza.

Il nuovo membro di Giunta eletto, terminerà lo scorcio dell'anno accademico dell'uscente e svolgerà il successivo mandato, ovvero cesserà anticipatamente in coincidenza con la scadenza del mandato come Direttore di Dipartimento, e potrà essere eventualmente rieletto per un secondo mandato.

L'elezione dei componenti della Giunta avviene in seno alle singole macro-aree scientifico-disciplinari.

Il Presidente del Collegio è membro di diritto del Senato Accademico.

La carica di Presidente del Collegio, in quanto membro di diritto del Senato Accademico, ai sensi dell'art. 19, comma 3, dello Statuto, è incompatibile con la partecipazione al Comitato di supporto strategico e valutazione o al Nucleo di valutazione delle attività di ricerca e didattica di Ateneo, ai sensi dell'art. 26, comma 2, dello Statuto.

In caso di incompatibilità l'interessato deve optare entro trenta giorni dalla seconda elezione. Qualora non venga esercitata l'opzione entro il predetto termine temporale, s'intende acquisita l'opzione per la elezione o designazione più recente.

ART. 6 Convocazione del Collegio

L'atto di convocazione è disposto dal Presidente del Collegio e dalla Giunta tramite l'avviso di cui al secondo comma del presente articolo.

L'avviso deve contenere il giorno, l'ora, il luogo nonché l'ordine del giorno.

L'ordine del giorno delle riunioni deve essere portato a conoscenza dei componenti almeno 3 giorni prima della seduta. In caso di urgenza, tale termine può essere ridotto a 24 ore.

La convocazione può essere inviata, al pari di idonea documentazione inerente gli argomenti in discussione, tramite *fax* o con altro mezzo telematico od informatico idoneo ad accertare la fonte di provenienza. La sua trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale attraverso il sistema postale, soddisfacendo il sopra citato invio al requisito della forma scritta.

Qualora la necessità di discutere questioni particolari sorga prima dell'adunanza e dopo che l'ordine del giorno sia stato notificato, può provvedersi con un ordine del giorno suppletivo da notificarsi a tutti i componenti dell'Organo nel termine di cui al terzo comma del presente articolo.

Le giustificazioni per la mancata partecipazione alle sedute devono pervenire in forma scritta all'ufficio di segreteria prima dell'inizio dell'incontro.

In occasione della discussione su argomenti di pertinenza dei Centri di ricerca, di servizio e di ricerca e servizi, partecipano alle riunioni del Collegio i Direttori dei medesimi, senza diritto di voto.

Al fine di illustrare gli argomenti in discussione il Presidente può invitare i funzionari di competenza ad intervenire alle sedute; di tale intervento verrà fatta menzione nel verbale.

ART.7 Numero legale e deliberazioni

Per la validità delle riunioni della Giunta è richiesta la presenza della maggioranza assoluta dei componenti. Per la validità delle riunioni dell'Assemblea è richiesto l'intervento della maggioranza assoluta dei componenti, dedotti gli assenti giustificati.

Le sedute dell'Assemblea e della Giunta non sono pubbliche, a meno che espresse norme non dispongano diversamente.

La durata degli interventi, che devono riguardare esclusivamente l'argomento in discussione, non potrà eccedere i tre minuti con possibilità di una breve replica.

Le votazioni sugli argomenti inseriti all'ordine del giorno, hanno luogo a scrutinio palese per alzata di mano, salvo richiesta esplicita da parte di uno dei membri del Collegio, di votazione per appello nominale.

Prima di ogni votazione i componenti hanno sempre facoltà di esporre, a richiesta, una dichiarazione di voto. Iniziata la votazione, non è più concessa la parola sull'argomento posto in votazione.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti, salvo che, per determinati argomenti, sia diversamente disposto; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

ART. 8 Verbalizzazione

Delle riunioni dell'Assemblea e della Giunta dei Direttori di Dipartimento deve essere redatto processo verbale.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Responsabile dell'ufficio di segreteria del Collegio dei Direttori di Dipartimento.

I verbali, da conservarsi a cura della Segreteria, devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario ovvero da eventuali sostituti, letti e approvati dai componenti l'organo.

ART. 9 Pubblicità degli atti

Tutti gli atti del Collegio e della Giunta sono pubblici. Tale pubblicità si riferisce sia agli atti amministrativi procedurali di contenuto preliminare e intermedio (avviso di convocazione, ordine del giorno e processo verbale) sia deliberativo, da esibirsi a richiesta dell'interessato.

ART. 10 Regolamento

Il regolamento del Collegio dei Direttori di Dipartimento è deliberato dall'Assemblea del Collegio medesimo, approvato con la maggioranza assoluta dei componenti, sottoposto alla successiva approvazione del Senato Accademico ed emanato, con decreto, dal Rettore.

ART. 11 Ufficio di segreteria

Per gli adempimenti amministrativi consequenziali all'attività svolta, il Collegio e la Giunta si avvalgono di un ufficio di segreteria.

Titolo IV Disposizioni transitorie e finali

ART. 12 Entrata in vigore

Il presente regolamento, emanato con decreto rettorale, entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito web dell'università.

ART. 13 Norme transitorie e finali

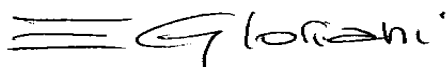
Il Presidente e i componenti della Giunta in carica al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento proseguono nelle loro funzioni fino al completamento del loro mandato.

I mandati di Presidente e di componente della Giunta sono consecutivamente limitati a due, comprensivi dei mandati già effettuati o in corso di svolgimento all'atto dell'entrata in vigore del presente regolamento.

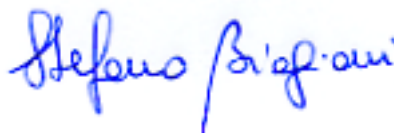
Letto e approvato all'unanimità seduta stante nella sola parte dispositiva.

...*Omissis* ...

IL SEGRETARIO
Emanuela Gloriani



IL PRESIDENTE
Stefano Biagioni





Regolamento del Collegio dei Direttori di Dipartimento

Titolo I **Principi generali**

ART. 1 Composizione e compiti del Collegio dei Direttori di Dipartimento

Il Collegio dei Direttori di Dipartimento è costituito dai Direttori di Dipartimento ed è organo di coordinamento interdipartimentale con funzioni di raccordo delle politiche per il raggiungimento delle finalità istituzionali dei dipartimenti.

Essi sono membri di diritto del Collegio sino alla scadenza del mandato e cessano dalla relativa carica all'atto della cessazione dalle funzioni di Direttore, a qualsiasi titolo intervenute.

Per l'adempimento dei compiti previsti dallo Statuto e al fine di affrontare e proporre la risoluzione di questioni di spiccato profilo tecnico, possono essere occasionalmente istituite, in seno al Collegio, Commissioni speciali composte da un numero variabile di Direttori.

Titolo II **Funzioni del Collegio dei Direttori di Dipartimento**

ART. 2 Funzioni del Collegio dei Direttori di Dipartimento

Il Collegio dei Direttori di Dipartimento svolge le seguenti funzioni:

- a) esprime parere sul regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), dello Statuto;
- b) propone il regolamento-tipo dei Dipartimenti, ai sensi dell'art.8, comma 4, dello Statuto;
- c) esprime parere sui regolamenti dei Dipartimenti, ai sensi dell'art. 18, comma 3, dello Statuto;
- d) esprime parere sulla programmazione dell'attività di ricerca scientifica, ai sensi dell'art. 18, comma 3, dello Statuto;
- e) svolge funzioni consultive sull'elaborazione del piano di sviluppo dell'Ateneo;
- f) esprime parere in merito alla destinazione delle risorse per la ricerca e per le attrezzature nonché sull'organizzazione delle strutture scientifiche della Sapienza, ai sensi dell'art. 18, comma 3, dello Statuto;
- g) esprime parere su ogni argomento che il Rettore o gli altri organi dell'università intendano sottoporgli, ai sensi dell'art. 18, comma 3, dello Statuto;
- h) esprime parere sull' istituzione delle Scuole di Dottorato;



- i) propone gli indicatori per l'assegnazione ai Dipartimenti della dotazione ordinaria e del *budget* del personale tecnico-amministrativo, ai sensi dell'art. 18, comma 2, dello Statuto;
- l) propone, ai fini della valutazione delle attività istituzionali, eventuali integrazioni agli indicatori approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 3, comma 5, dello Statuto;
- m) viene sentito sull'atto di indirizzo in materia di contratti e convenzioni, per quanto attiene alle condizioni per la pubblicazione e utilizzazione dei risultati, ivi compresi le invenzioni ed i brevetti;
- n) viene sentito nei casi previsti dagli articoli 4 e 5 del regolamento per la disciplina delle afferenze;
- o) esprime parere in merito alla istituzione, alla fusione e alla disattivazione dei Dipartimenti e dei Centri di ricerca, di servizio e di ricerca e servizi;
- p) propone il piano per la ripartizione, tra i Dipartimenti, dei posti di personale tecnico-amministrativo e bibliotecario;
- q) collabora con i Nuclei o Comitati di valutazione istituiti al fine di dare attuazione al dettato legislativo in materia di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche;
- r) esprime parere in merito al piano per la ripartizione del fondo di dotazione ordinaria ai Dipartimenti.

Titolo III Organi e organizzazione interna

ART. 3 Organi del Collegio dei Direttori di Dipartimento
Sono organi del Collegio il Presidente e la Giunta.

ART. 4 Organizzazione interna del Collegio dei Direttori di Dipartimento

Il Collegio si articola in sei macro-aree scientifico-disciplinari raggruppanti i Dipartimenti aventi finalità scientifiche affini.

La Giunta del Collegio dei Direttori di Dipartimento è un organo elettivo ed è composta da un rappresentante per ogni macro area scientifico-disciplinare. La Giunta tiene i collegamenti con i Direttori di Dipartimento delle varie macro-aree scientifico-disciplinari e coadiuva il Presidente nell'attività del Collegio.

I lavori della Giunta sono coordinati dal Presidente del Collegio, che predispone l'ordine del giorno delle sedute. Egli provvede alla convocazione della Giunta almeno una volta ogni due mesi o nel caso in cui ne faccia richiesta almeno 1/3 dei suoi componenti.

Il Presidente pone in discussione all'ordine del giorno delle riunioni della Giunta qualsiasi argomento che gli venga sottoposto dai Direttori e che abbia rilevanza generale.



Il Presidente presiede l'Assemblea del Collegio e ne coordina i lavori. In caso di sua assenza, l'Assemblea è presieduta dal Decano.

Il Presidente predispose l'ordine del giorno delle sedute dell'Assemblea del Collegio, cura l'esecuzione dei deliberati e la loro notificazione agli organi della Sapienza, intrattiene i rapporti con gli organi accademici, nonché esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono devolute dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti.

ART. 5 Elezioni del Presidente e della Giunta

Il Presidente del Collegio è eletto, tra i membri del Collegio, con la maggioranza dei voti espressi, secondo un apposito regolamento elettorale; egli dura in carica tre anni e può essere rieletto per un solo ulteriore mandato consecutivo. La votazione si svolge a scrutinio segreto.

L'inizio del mandato del Presidente coincide con l'inizio dell'anno accademico, salvo il caso in cui il Presidente cessi a vario titolo nel corso del triennio.

Colui che verrà eletto terminerà lo scorcio dell'anno accademico dell'uscente e svolgerà il successivo mandato, ovvero cesserà anticipatamente in coincidenza con la scadenza del mandato come Direttore di Dipartimento, e potrà essere eventualmente rieletto per un secondo mandato.

I membri eletti della Giunta durano in carica tre anni e sono eleggibili per un solo ulteriore mandato consecutivo. Nel rispetto dell'appartenenza ad ogni macro-area scientifico-disciplinare, sono eleggibili tutti i membri del Collegio dei Direttori di Dipartimento, secondo un apposito regolamento elettorale.

L'inizio del mandato dei componenti della Giunta coincide con l'inizio dell'anno accademico.

Nel caso in cui un componente di Giunta cessi a vario titolo nel corso del triennio, verranno indette nuove elezioni per la macro-area rimasta priva di rappresentanza.

Il nuovo membro di Giunta eletto, terminerà lo scorcio dell'anno accademico dell'uscente e svolgerà il successivo mandato, ovvero cesserà anticipatamente in coincidenza con la scadenza del mandato come Direttore di Dipartimento, e potrà essere eventualmente rieletto per un secondo mandato.

L'elezione dei componenti della Giunta avviene in seno alle singole macro-aree scientifico-disciplinari.

Il Presidente del Collegio è membro di diritto del Senato Accademico.

La carica di Presidente del Collegio, in quanto membro di diritto del Senato Accademico, ai sensi dell'art. 19, comma 3, dello Statuto, è incompatibile con la partecipazione al Comitato di supporto strategico e valutazione o al Nucleo di valutazione delle attività di ricerca e didattica di Ateneo, ai sensi dell'art. 26, comma 2, dello Statuto.

In caso di incompatibilità l'interessato deve optare entro trenta giorni dalla seconda elezione. Qualora non venga esercitata l'opzione entro il predetto termine temporale, s'intende acquisita l'opzione per la elezione o designazione più recente.



ART. 6 Convocazione del Collegio

L'atto di convocazione è disposto dal Presidente del Collegio e dalla Giunta tramite l'avviso di cui al secondo comma del presente articolo.

L'avviso deve contenere il giorno, l'ora, il luogo nonché l'ordine del giorno.

L'ordine del giorno delle riunioni deve essere portato a conoscenza dei componenti almeno 3 giorni prima della seduta. In caso di urgenza, tale termine può essere ridotto a 24 ore.

La convocazione può essere inviata, al pari di idonea documentazione inerente gli argomenti in discussione, tramite *fax* o con altro mezzo telematico od informatico idoneo ad accertare la fonte di provenienza. La sua trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale attraverso il sistema postale, soddisfacendo il sopra citato invio al requisito della forma scritta.

Qualora la necessità di discutere questioni particolari sorga prima dell'adunanza e dopo che l'ordine del giorno sia stato notificato, può provvedersi con un ordine del giorno suppletivo da notificarsi a tutti i componenti dell'Organo nel termine di cui al terzo comma del presente articolo.

Le giustificazioni per la mancata partecipazione alle sedute devono pervenire in forma scritta all'ufficio di segreteria prima dell'inizio dell'incontro.

In occasione della discussione su argomenti di pertinenza dei Centri di ricerca, di servizio e di ricerca e servizi, partecipano alle riunioni del Collegio i Direttori dei medesimi, senza diritto di voto.

Al fine di illustrare gli argomenti in discussione il Presidente può invitare i funzionari di competenza ad intervenire alle sedute; di tale intervento verrà fatta menzione nel verbale.

ART.7 Numero legale e deliberazioni

Per la validità delle riunioni della Giunta è richiesta la presenza della maggioranza assoluta dei componenti. Per la validità delle riunioni dell'Assemblea è richiesto l'intervento della maggioranza assoluta dei componenti, dedotti gli assenti giustificati.

Le sedute dell'Assemblea e della Giunta non sono pubbliche, a meno che espresse norme non dispongano diversamente.

La durata degli interventi, che devono riguardare esclusivamente l'argomento in discussione, non potrà eccedere i tre minuti con possibilità di una breve replica.

Le votazioni sugli argomenti inseriti all'ordine del giorno, hanno luogo a scrutinio palese per alzata di mano, salvo richiesta esplicita da parte di uno dei membri del Collegio, di votazione per appello nominale.

Prima di ogni votazione i componenti hanno sempre facoltà di esporre, a richiesta, una dichiarazione di voto. Iniziata la votazione, non è più concessa la parola sull'argomento posto in votazione.



Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti, salvo che, per determinati argomenti, sia diversamente disposto; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

ART. 8 Verbalizzazione

Delle riunioni dell'Assemblea e della Giunta dei Direttori di Dipartimento deve essere redatto processo verbale.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Responsabile dell'ufficio di segreteria del Collegio dei Direttori di Dipartimento.

I verbali, da conservarsi a cura della Segreteria, devono essere sottoscritti dal Presidente e dal Segretario ovvero da eventuali sostituti, letti e approvati dai componenti l'organo.

ART. 9 Pubblicità degli atti

Tutti gli atti del Collegio e della Giunta sono pubblici. Tale pubblicità si riferisce sia agli atti amministrativi procedurali di contenuto preliminare e intermedio (avviso di convocazione, ordine del giorno e processo verbale) sia deliberativo, da esibirsi a richiesta dell'interessato.

ART. 10 Regolamento

Il regolamento del Collegio dei Direttori di Dipartimento è deliberato dall'Assemblea del Collegio medesimo, approvato con la maggioranza assoluta dei componenti, sottoposto alla successiva approvazione del Senato Accademico ed emanato, con decreto, dal Rettore.

ART. 11 Ufficio di segreteria

Per gli adempimenti amministrativi consequenziali all'attività svolta, il Collegio e la Giunta si avvalgono di un ufficio di segreteria.

**Titolo IV
Disposizioni transitorie e finali**

ART. 12 Entrata in vigore

Il presente regolamento, emanato con decreto rettorale, entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito web dell'università.

ART. 13 Norme transitorie e finali

Il Presidente e i componenti della Giunta in carica al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento proseguono nelle loro funzioni fino al completamento del loro mandato.

I mandati di Presidente e di componente della Giunta sono consecutivamente limitati a due, comprensivi dei mandati già effettuati o in corso di svolgimento all'atto dell'entrata in vigore del presente regolamento.